



Data di pubblicazione: 16/11/2018

Nome allegato: *CSA carb 2018-19.pdf*

CIG: 76805183F5;

Nome procedura: *PROCEDURA NEGOZIATA MEPA PER
L'AFFIDAMENTO DI GASOLIO AD USO RISCALDAMENTO E ACQUA
CALDA SANITARIA PRESSO GLI IMMOBILI INPS SITI IN TREVISO,
VIA ALBONA/CAPODISTRIA*



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GASOLIO AD USO RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA SANITARIA PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' INPS UBICATI A TREVISO IN VIA ALBONA/CAPODISTRIA PER IL PERIODO DI 6 MESI A FAR DATA DAL 15 DICEMBRE 2018 E FINO AL 15 GIUGNO 2019.

CIG 76805183F5

ARTICOLO 1- Oggetto dell'appalto. Costituisce oggetto del presente appalto la fornitura di gasolio da riscaldamento destinato al funzionamento di impianti termici e produzione di acqua calda per esigenza e dei servizi connessi allo scarico del combustibile. In particolare, oggetto dell'appalto è la fornitura di combustibile con le seguenti caratteristiche:

Gasolio da Riscaldamento CPV 09135100- Norma UNI 6579 ultima edizione e/o Norma E.N. 590 - ultima edizione, presso la centrale termica del complesso immobiliare sito in Treviso, via Albona/Capodistria.

L'appalto avrà durata di 6 mesi, indicativamente dal 15 dicembre 2018 al 15 giugno 2019.

Il quantitativo oggetto della fornitura è pari ad un massimo complessivo presunto di Litri 90.000, purtuttavia l'Ente si riserva di variare in aumento o in diminuzione la quantità di gasolio richiesto, in relazione alle effettive necessità.

La consistenza del presente appalto, inoltre, potrà subire riduzioni, senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare alcuna pretesa, nelle ipotesi di seguito specificate:

- 1- a seguito della dismissione pubblica degli immobili;
- 2- in caso di costituzione di apposita amministrazione condominiale;
- 3- nel caso di conferimento degli immobili ad un fondo di gestione immobiliare;
- 4- nel caso di conferimento degli immobili ad una società di gestione immobiliare.

L'Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, in caso di nuova e diversa valutazione dell'interesse pubblico originario, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza che la Ditta aggiudicataria possa pretendere alcunché, previo preavviso di 30 giorni tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

La fornitura del gasolio è data a misura, sulla base delle richieste di fornitura e delle quantità necessarie che di volta in volta saranno indicate dal "terzo responsabile" conduttore delle centrali termiche presso gli immobili sopra descritti. Sono a carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese, tra le altre, quelle relative:

- alla consegna e allo scarico del combustibile per il quantitativo di volta in volta ordinato;
- al trasporto di ogni singola partita di fornitura presso gli immobili di volta in volta indicati negli ordinativi;
- a tutte le spese di trasporto, viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale nonché ai connessi oneri assicurativi.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, modalità e termini contenuti nel presente Capitolato d'appalto e nel contratto. In ogni caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla presentazione dell'offerta, resteranno ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; pertanto la Ditta aggiudicataria non potrà avanzare alcuna pretesa a tale titolo, assumendosene ogni relativa alea. La Ditta aggiudicataria deve impegnarsi espressamente a manlevare e tenere indenne l'INPS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di carattere ambientale, di igiene e di sicurezza vigenti. In ogni caso è onere della ditta appaltatrice, elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

ARTICOLO 2- Prezzi. L'importo complessivo presunto dell'appalto, stimato sui quantitativi di cui all'art.1, è pari a complessivi Euro 100.000,00 Iva esclusa.

L'importo di cui sopra è da intendersi presunto e calcolato tenendo conto delle rilevazioni quindicinali della Camera di Commercio di Treviso.

Si precisa che il prezzo per litro di carburante da riportare nelle fatture sarà quello determinato applicando l'offerta formulata in sede di procedura, all'ultima **rilevazione quindicinale per quantitativi minimi da 5001 a 10.000 litri, per la fornitura di gasolio minerale per uso riscaldamento, franco consumatore.**

ARTICOLO 3- Modalità di espletamento della fornitura. La fornitura del combustibile dovrà avvenire entro 48 (quarantotto) ore dalla relativa richiesta e la consegna dovrà avvenire presso le cisterne

dello stabile indicato nella fascia oraria 9,00-13,30, al fine di consentire la presenza di referenti dell'Istituto.

Nelle fasi di scarico sarà presente, oltre all'operatore addetto allo scarico, il "terzo responsabile" conduttore delle centrali termiche, che attesterà per ricevuta la quantità erogata mediante apposizione della firma nel bollettino conta litri.

ARTICOLO 4- Verifiche e controlli sullo svolgimento della fornitura. L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sulla puntuale esecuzione della fornitura e sulla perfetta osservanza, da parte dell'aggiudicataria, di tutte le disposizioni previste dalla Legge e dal presente capitolato nonché sulla rispondenza del materiale fornito alla norma **UNI 6579 o EN590 ultima edizione**. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre dei controlli al fine di verificare la conformità del prodotto, consegnato dal fornitore, alle specifiche tecniche indicate dalle succitate norme. Nel caso in cui il prodotto rifornito non risultasse conforme alle specifiche, potrà essere rifiutato ed il fornitore dovrà provvedere alla bonifica del luogo di consegna ed alla sostituzione della partita di prodotto rifiutata, con modalità da concordarsi con l'Unità Utilizzatrice, non oltre tre (3) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di rifiuto del prodotto (salvo diverso termine espressamente concordato con la singola Amministrazione Contraente) pena l'applicazione della penale nei termini di cui al successivo articolo 7, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il controllo quantitativo sull'ammontare di prodotto consegnato avverrà sui dati riportati sul Documento di Accompagnamento-DAS- ed in particolare sui seguenti dati minimi riportati:

- peso espresso in Chilogrammi o Tonnellate e/o volume espresso a litri a 15°C
- Volume a temperatura di carico
- Densità a 15°C.

ARTICOLO 5- Rischi da interferenze- D.lgs 81/2008 Ai fini dell'esecuzione del presente appalto, l'Amministrazione Appaltante ha provveduto a valutare l'esistenza di "rischi da interferenza" così come definiti dal Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) rilevando quanto segue: è stata esclusa la presenza di rischi da interferenza che sono pertanto pari a zero.

ARTICOLO 6- Personale della Ditta Durante il lavoro gli addetti della Ditta dovranno indossare idonei e decorosi indumenti da lavoro, recanti la placca di riconoscimento della Ditta appaltatrice e mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti degli inquilini che del personale dipendente dell'INPS. La Ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di personale specializzato.

ARTICOLO 7- Penali In caso di ritardo nella fornitura oltre i termini previsti agli art. 3 e 4, si applicherà una penale pari a € 100,00 per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento per eventuali maggiori danni. La penale sarà applicata con formale comunicazione. Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche nel caso di contestazioni o gravame. A seguito di applicazione della penale, il pagamento della fattura contestata, rimarrà condizionato all'emissione di regolare nota di accredito per l'importo corrispondente. Nel caso in cui la Ditta non emetta nota di accredito, è facoltà dell'Istituto rivalersi sul deposito cauzionale definitivo.

ARTICOLO 8 -Risoluzione e recesso. Nel caso in cui siano state rilevate e contestate complessivamente cinque inadempienze, l'INPS avrà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'Appaltatore e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva in ogni caso l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'INPS ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Il contratto è risolto di diritto senza alcun termine di preavviso ex art. 1456 c.c., salva la facoltà di esecuzione in danno, nei seguenti casi:

- cessione dell'azienda;
- mancato rispetto di quanto previsto in tema di subappalto;
- fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione dell'attività, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- mancato rispetto reiterato degli obblighi contributivi e previdenziali nei confronti del personale utilizzato nell'espletamento del servizio;
- sospensione arbitraria del servizio;
- negligenza o frode.
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- gravi inadempienze alle obbligazioni assunte con il contratto d'appalto.

Il contratto, inoltre, si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre ai casi già indicati, nelle seguenti ipotesi:

- nel caso in cui l'Inps accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni

così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010;

- nel caso di gravi e reiterate violazioni delle norme sulla sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dall'Amministrazione;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- cumulo da parte della ditta appaltatrice di una somma delle penali superiore al 10% dell'importo del contratto;

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell' amministrazione di compensare l'eventuale credito della ditta aggiudicataria con il credito dell' Ente per il risarcimento del danno.

E' facoltà dell'Amministrazione recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria mediante lettera raccomandata A/R o PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ARTICOLO 9 – Controversie Foro esclusivo competente per eventuali controversie relative all'esecuzione dell'appalto di cui al presente capitolato è quello di Venezia.

ARTICOLO 10- Disposizioni finali Il presente capitolato completa la lettera di invito e ne costituisce parte integrante. Per quanto non espressamente previsto, valgono le norme e regolamenti vigenti in materia.